



## SNAIPO – Sindacato Nazionale Insegnanti di Pratica Operativa e altro Personale della Scuola e della Pubblica Amministrazione

**Sede legale e amministrativa:** Via Vivaldi, 147 – 40026 IMOLA (BO)

**Segreteria:** Tel 333.7069207 (L-V ore 16-19) – e.mail [info@snaipo.it](mailto:info@snaipo.it) – PEC [snaipo.pec@poste-certificate.it](mailto:snaipo.pec@poste-certificate.it) – [www.snaipo.it](http://www.snaipo.it)

**Consulenza sindacale:** Prof. Vincenzo Di Marco - e.mail [enzodimarco9@gmail.com](mailto:enzodimarco9@gmail.com) – cell. 339.1816548 (L-V ore 17-19,30)

Protocollo n. 19.05.19 /01

Imola, 19 maggio 2019

Ai Dirigenti scolastici degli Istituti Alberghieri

Gentilissimo Dirigente,

il 12 aprile scorso Le abbiamo inviato una lettera per conoscenza sulle deposizioni testimoniali di tre Dirigenti scolastici inerenti le mansioni degli ITP degli Istituti Alberghieri, che il giudice del Tribunale di Rimini ha così sintetizzato nella sentenza:

*“Sotto il piano sostanziale va detto allora che dalle deposizioni testimoniali di seguito riportate dei Dirigenti scolastici pro tempore degli Istituti IPSSAR MALATESTA, IPSSAR SAVIOLI e ISS TONINO GUERRA sia emerso come le mansioni in concreto svolte dagli Insegnanti Tecnico Pratici – che unitamente agli assistenti tecnici appartengono al personale amministrativo Tecnico Ausiliario – siano del tutto diverse da quelle dei docenti laureati: occupandosi gli stessi docenti Tecnico Pratici esclusivamente delle attività didattiche che si realizzano nei laboratori, della preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche nonché del riordino e della conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendone la funzionalità e l’approvvigionamento periodico.*

*Risultando in tale ristretto ambito, l’aspetto teorico-logico-concettuale della loro attività professionale del tutto residuale rispetto al prevalente aspetto pratico di organizzazione giornaliera dei singoli laboratori.”*

Avendo ritenuto che tali affermazioni fossero fortemente lesive della dignità degli ITP degli Alberghieri, abbiamo richiesto chiarimenti ai tre Dirigenti direttamente coinvolti (che ad ora non hanno risposto) e al Presidente della RENAIA (che gentilmente ci ha inviato una lettera, senza però entrare nel merito dell’argomento).

Il mancato chiarimento rischia di creare una frattura tra Dirigenti e Colleghi ITP, molti dei quali ci hanno già scritto manifestando l’intenzione dal prossimo anno di non voler più collaborare nel loro Istituto se non nelle modalità con cui siamo stati descritti in tribunale!

Così proseguendo, il dissenso non potrà che accentuarsi, fino ad arrivare a forme di protesta e di mobilitazione sindacale sul territorio nazionale e/o su singoli Istituti scolastici, come già annunciato nella precedente lettera.

Nella consapevolezza che tale situazione non giova all’Istruzione Alberghiera e che il pensiero di tre Dirigenti non possa essere automaticamente esteso a tutta la categoria, siamo a chiederLe una dichiarazione sul ruolo che svolgono gli ITP nel Suo Istituto, sia a livello collegiale, sia negli insegnamenti d’aula e di laboratorio, e se ritiene che le prestazioni professionali svolte dagli ITP siano le medesime di quelle svolte dagli altri docenti dell’Istituto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, La ringraziamo per la cortese attenzione e rimaniamo in attesa di un Suo riscontro.

Il Segretario Nazionale  
Prof. Vincenzo Di Marco